

## Allegato n. 1

### **Protocollo d'intesa per la collaborazione nell'ambito del progetto formativo "CIBO E SANI STILI DI VITA" presso gli istituti comprensivi presenti nel Comune di Trento**

tra:

- il Comune di Trento, con sede in Trento – via Belenzani n. 19 – 38122 TRENTO, Codice Fiscale e Partita IVA 00355870221, rappresentato dal \_\_\_\_\_ in qualità di Sindaco;
- l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari con sede a Trento in via Degasperi 79, C.F. e P. IVA 01429410226, nella persona del \_\_\_\_\_, in qualità di Direttore Generale;
- Risto3 con sede a Trento in Via del Commercio, 57 - 38121 Trento - Codice Fiscale e Partita IVA P.iva 00444070221, rappresentato dalla \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante;
- Coldiretti con sede in Trento – Via Kufstein 2– 38121 TRENTO, Codice Fiscale 80016480222 e Partita IVA 00673300224, rappresentato da \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante;
- CIA - Agricoltori italiani Trentino attraverso l'associazione Donne in Campo Trentino con sede in Trento – via Ezio Maccani 199 – 38122 TRENTO, CF: 96094010228, P.Iva: 02273700225, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante;
- il Coni Trento con sede a Trento - via della Malpensada 84 - 38123 TRENTO, Codice Fiscale e Partita IVA 00355870221, rappresentato da \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante;
- il Museo delle Scienze di Trento (MUSE) con sede in Trento – corso del Lavoro e della Scienza n. 3 – 38122 TRENTO, Codice Fiscale 80012510220, Partita IVA 00653950220, rappresentato da Stefano \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante;
- Farmacie Comunali con sede in Trento – Via Asilo Pedrotti, 18 – 38122 TRENTO, Codice Fiscale e Partita IVA 01581140223, rappresentato da \_\_\_\_\_, in qualità di Direttore Generale;
- Trentino Solidale con sede in Trento Via Bolognini n. 98 – 38122 TRENTO, Codice Fiscale e Partita IVA 94025680227, rappresentato da \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante.

Premesso che:

- nelle linee guida per l'educazione alimentare emanate dal MIUR 2015 (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) vengono delineati i seguenti obiettivi:
  - a) incentivare la consapevolezza del rapporto cibo-salute;
  - b) favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari, con attenzione alla conoscenza delle produzioni agroalimentari di qualità, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della legalità e dei principi etici, legati alla tradizione e cultura del territorio;
  - c) promuovere la conoscenza del sistema agroalimentare, mediante comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi e distributivi, in rapporto alle risorse, all'ambiente e alla società;
  - d) promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare, negli aspetti scientifici, storici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto personale e collettivo con il cibo;
  - e) promuovere un concetto di socialità complessivo del cibo, che partendo dalla sicurezza, incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità, etica, legalità, intercultura, territorialità.
- La stretta collaborazione tra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha dato vita al consolidamento delle promozione della salute all'interno del mondo scolastico attraverso le "Scuole che promuovono la salute", considerato come ambiente privilegiato per attivare con successo politiche finalizzate a promuovere il benessere della collettività attraverso percorsi informativi e formativi.
- Anche a livello provinciale, attraverso l'attuazione del Piano Provinciale della Prevenzione 2021-2025, le "Scuole che promuovono la salute" sono uno strumento indispensabile per creare legami con gli istituti scolastici che, aderendo a tale programma, promuovono la salute non come un contenuto tematico, ma come parte integrante dell'attività didattica quotidiana.
- Gli Istituti Comprensivi che aderiscono al programma "Scuole che promuovono la salute", promosso dalla Provincia autonoma di Trento, si impegnano a promuovere la salute e orientare l'organizzazione della comunità scolastica nel suo insieme, verso la promozione di stili di vita sani, contribuendo a creare un contesto favorevole affinché gli studenti e le studentesse sviluppino conoscenze, competenze e abilità nonché comportamenti necessari per vivere in modo salutare anche in età adulta.
- Gli istituti, scolastici, nell'aderire alla Rete delle Scuole che promuovono la salute, sono chiamati ad individuare un tema e declinarlo prevedendo azioni nelle sei componenti dell'approccio scolastico globale. I temi che si possono scegliere riguardano: alimentazione, attività fisica e contrasto alla sedentarietà, consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio, salute mentale e prevenzione dei disturbi alimentari.
- Per quanto riguarda in particolare l'attività fisica gli Istituti Comprensivi hanno anche la possibilità di aderire al progetto "Alfabetizzazione motoria", promosso dal Coni – Comitato di Trento e riservato alle scuole primarie del territorio provinciale, che ha come obiettivo il corretto avviamento alla pratica sportiva e motoria all'interno del contesto scolastico grazie all'impiego di esperti laureati in Scienze Motorie o Diplomi ISEF selezionati e formati dal CONI – Comitato di Trento e dalla Scuola Regionale dello Sport;
- Gli obiettivi sopra individuati bene si inseriscono anche tra le azioni messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030

(che il Comune di Trento ha deciso di adottare nella propria programmazione) e nello specifico nell'obiettivo 3 *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età* e l'obiettivo 12 *Consumo e produzioni sostenibili attraverso modelli sostenibili di produzione e di consumo* nonché tra i progetti promossi dalla “Rete Italiana Città Sane – OMS”, alla quale il Comune di Trento ha aderito nel 2022, che hanno come obiettivo il raggiungimento della “Salute per tutti”, nel rispetto dei principi di equità, di sostenibilità e di partecipazione della comunità nella promozione della salute e nell’assistenza di base.

- Nel DUP (Documento Unico di Programmazione) 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112 e successive variazioni, è stato inserito l’obiettivo strategico “promozione dei sani stili di vita per contrastare ogni forma di dipendenza” declinato nell’obiettivo operativo “promuovere e sensibilizzare i bambini, giovani e adulti sui corretti e sani stili di vita e sui consumi alimentari anche attraverso il coinvolgimento delle scuole”.
- Il Servizio Sviluppo Urbano Sport e Sani Stili di vita, in collaborazione con il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili, ha intrapreso, a partire dall’anno scolastico 2023/2024, un percorso che ha visto il coinvolgimento di più soggetti che nel campo dell’educazione si occupano di salute, alimentazione sana, cibo sano, attenzione all’ambiente, lotta allo spreco e promozione del movimento nella realizzazione di un progetto formativo completo che possa aiutare i bambini delle scuole primarie e i loro insegnanti a sviluppare maggiore conoscenza e consapevolezza sui sani stili di vita, alla base del benessere e della salute di ogni persona.
- L’obiettivo comune di tutti gli attori del progetto (Comune di Trento, APSS - Servizio Promozione ed Educazione alla Salute, sorveglianza stili di vita, Coni, Coldiretti, Muse e Ristori, Donne in Campo in Trentino, Farmacie Comunali, Trentino Solidale) è quello di promuovere la conoscenza e la sensibilizzazione dei bambini, dei giovani e degli adulti (genitori e insegnanti) sui corretti e sani stili di vita attraverso:
  - a) la promozione della consapevolezza sul valore di una sana alimentazione alla base del proprio benessere fisico e psichico;
  - b) la valorizzazione della produzione locale, la conoscenza delle peculiarità, delle storie e le tradizioni del nostro territorio;
  - c) la cura dell’ambiente attraverso l’educazione alla biodiversità, favorendo l’eliminazione dello spreco e promuovendo comportamenti sostenibili;
  - d) la conoscenza sull’importanza della prima colazione;
  - e) la lotta alla sedentarietà promuovendo il movimento e la mobilità sostenibile, riconoscendo il grande valore sociale dello sport anche in termini di integrazione, aggregazione e inclusione sociale.
- Ai fini del raggiungimento degli obiettivi sopra descritti si rende opportuno:
  - a) attivare collaborazioni concrete con i soggetti che si occupano di educazione alla salute e ai sani stili di vita anche al fine di offrire agli Istituti Comprensivi aventi sede sul territorio comunale che fanno parte della “Rete delle Scuole che promuovono la salute” e quelle aderenti al progetto “Alfabetizzazione motoria” un pacchetto formativo completo unendo le proprie conoscenze e competenze professionali evitando così le sovrapposizioni;
  - b) ottimizzare le spese per rendere il progetto formativo usufruibile da tutte le realtà scolastiche senza costi aggiuntivi;
  - c) predisporre un metodo di raccolta dati al fine di monitorare le abitudini dei destinatari del progetto e monitorarne i cambiamenti.

\* \* \*

Tutto ciò premesso, la parti concordano quanto segue:

### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

### **Art. 2 - Oggetto del Protocollo**

Il presente protocollo regola i reciproci impegni e responsabilità nella realizzazione di un progetto formativo comune legato all'educazione alimentare e alla promozione del movimento da proporre alle Scuole primarie del Comune di Trento facenti parte della Rete delle scuole che promuovono la salute e aderenti al progetto "Alfabetizzazione Motoria" (limitatamente alle classi seconde e/o terze) avente come oggetto "Cibo e Sani Stili di Vita".

Le parti firmatarie del presente Protocollo si impegnano a collaborare in stretta sinergia e coordinamento nella progettazione del progetto formativo più idoneo per il raggiungimento degli obiettivi esposti in premessa.

In particolare:

#### **il COMUNE DI TRENTO**

- assume il ruolo di regia dell'intero progetto;
- individua le classi a cui proporre il progetto formativo attraverso il coinvolgimento del Dirigente Scolastico;
- co-progetta insieme al personale docente e ai referenti degli attori firmatari del Protocollo d'intesa il programma delle attività da proporre e predisporre il calendario;
- mette a disposizione dei docenti eventuale materiale didattico necessario per sviluppare le tematiche in classe;
- coordina il momento conclusivo della colazione in classe;
- finanzia eventuali spese sostenute dai vari enti partecipanti al progetto (es. l'attività didattica sugli aspetti legati alla tutela della biodiversità e alla cura del territorio, l'utilizzo dei mezzi di trasporto perché i bambini possano partecipare ai vari laboratori, la realizzazione della colazione in classe o l'attività sportiva).

#### **L'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI** (Servizio Promozione ed Educazione alla Salute, Sorveglianza stili di vita)

- collabora all'interno del tavolo di lavoro, di cui all'art. 3, per quanto di competenza in riferimento ai contenuti scientifici ed alle evidenze sul tema della sana alimentazione, in particolare sull'importanza della prima colazione anche sulla base dei dati emersi dalle sorveglianze sanitarie in particolare "Okkio alla salute" e "Health Behaviour in School-aged Children" (HBSC) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS);
- collabora alla fase della valutazione della ricaduta del percorso educativo;
- collabora attivamente alla formazione/sensibilizzazione delle/dei docenti attraverso la presentazione del progetto sulla prima colazione a scuola;
- mette a disposizione il materiale didattico (kit) per lo sviluppo del percorso educativo sul tema della prima colazione in preparazione dell'evento finale;
- assicura la presenza durante l'evento finale "la colazione a scuola" per sensibilizzare i genitori sull'importanza della prima colazione e della convivialità.

**La RISTO3** si impegna ad erogare un'attività a scelta per ogni classe aderente al progetto, tra le seguenti tre proposte:

- Attività rivolta agli insegnanti per fornire una panoramica riguardo ai dati emersi dall'ultima indagine gestita dal sistema di sorveglianza "Okkio alla salute" dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) in riferimento allo stile di vita dei bambini con alcuni focus sulla situazione sia a livello nazionale che regionale ma soprattutto provinciale. Questo permetterà di dare un quadro degli stili di vita diffusi tra i bambini con età tra 6 e i 10 anni, in particolare sul loro stato ponderale e sulle iniziative scolastiche riguardanti la nutrizione e il movimento.
- Attività rivolta ai genitori con l'intento di promuovere alcune strategie a carattere pratico, utili a gestire in maniera ottimale l'alimentazione dei bambini nella vita di tutti i giorni. L'obiettivo è quello di fornire informazioni pratiche in ambito alimentare da applicare nella quotidianità al fine di rendere i sani stili di vita fruibili da tutta la famiglia.
- Attività rivolta ai bambini nella quale verranno trattati (in modo curioso e giocoso) alcuni concetti cardine legati alla sana alimentazione e sull'importanza della prima colazione.

A queste attività si aggiunge la GESTIONE E PREPARAZIONE DELLE COLAZIONI A SCUOLA, che verranno organizzate nelle mense scolastiche delle classi aderenti al progetto con l'impiego di proprio personale ad esso dedicato. La colazione sarà preceduta da un breve intervento della nutrizionista che avrà il compito di dare alcune informazioni basilari sull'importanza della Prima Colazione sia ai bambini che ai genitori presenti. L'erogazione del servizio "Colazione a scuola" prevede un rimborso spese a carico del Comune di Trento di circa 4,00 euro (iva esclusa) ad utente. Tale importo è comprensivo dell'acquisto delle derrate alimentari, in linea con il piano alimentare dell'attuale Capitolato d'appalto, della preparazione della colazione e del costo del personale Risto3.

### **La COLDIRETTI – Trento**

si impegna a svolgere una delle tre attività di seguito proposte per ogni classe:

- individuare l'Azienda agricola da coinvolgere nell'attività educativa con i bambini attraverso la visita guidata in azienda o al Mercato Coperto di Trento in modo da avvicinare i bambini alla conoscenza di chi, sul nostro territorio, coltiva, alleva e realizza prodotti agroalimentari che ogni giorno ci ritroviamo sulla tavola;
- sensibilizzare le classi attraverso un intervento a scuola nel quale trattare le tematiche relative alla stagionalità, al KMO e alla valorizzazione del proprio territorio;
- offrire consulenza sulla realizzazione e gestione di un orto a scuola;
- accompagnare le classi che intendono aderire ad una visita guidata al Mercato contadino di Trento di Campagna Amica, dove i bambini potranno comprendere, attraverso il gioco, nozioni importanti quali la stagionalità e la filiera corta, il lavoro di squadra e la tutela della biodiversità.

**La CIA, attraverso l'Associazione DONNE IN CAMPO in Trentino**, si impegna a svolgere una delle seguenti attività per ogni classe:

- individuare la realtà più vicina alla scuola partecipante al progetto da coinvolgere nell'attività educativa con i bambini attraverso la visita guidata o attraverso un intervento in classe della durata di circa due ore nel quale trattare tematiche relative a sostenibilità, stagionalità e territorialità dei prodotti agricoli;
- offrire consulenza sulla realizzazione e gestione di un orto a scuola.

**Il CONI Trento** propone alle scuole aderenti al progetto “Alfabetizzazione motoria” l’iniziativa “La casa della salute” attraverso i propri docenti esperti facendo precedere tale intervento da una formazione mirata, gestita e organizzata dalla Scuola regionale dello Sport del CONI Trento.

**Il MUSE** si impegna a mettere a disposizione il proprio personale per l’effettuazione (presso il MUSE o altre sedi ad esso collegate) di un laboratorio tra quelli già in programma, che abbiano come tema il mondo botanico, la biodiversità in cucina, la stagionalità e l’importanza di una sana alimentazione, riservato alle classi delle scuole primarie.

**Farmacie Comunali Trento:**

- organizza dei laboratori in classe nei quali guidare i ragazzi in un’esperienza sensoriale alla scoperta delle piante del nostro territorio per la preparazione di una tisana o di una crema;
- si rende disponibile a organizzare delle serate con i genitori (con l’eventuale collaborazione di una figure professionale esperta in nutrizione), per spiegare il ruolo delle vitamine, dei sali minerali e degli oligoelementi e capire come è possibile trovarli negli alimenti o nei superfood.

**TRENTINO SOLIDALE** si impegna ad accogliere le scolaresche che desiderano visitare la sede di Trentino Solidale a Trento oppure un negozio temporaneo/Centro di distribuzione degli alimenti alle famiglie in una prospettiva di lotta allo spreco alimentare.

Le parti si impegnano, con la regia del Comune di Trento, a concordare una promozione unitaria del progetto attraverso diversi canali comunicativi. Con la sottoscrizione del presente Protocollo d’intesa le parti autorizzano il Comune di Trento all’utilizzo del proprio logo istituzionale da apporre su tutto il materiale informativo riguardante tale percorso formativo, nonché nei documenti di restituzione dei dati.

### **Art. 3 – Gruppo di lavoro**

Per l’attuazione di quanto indicato nel presente protocollo viene costituito un gruppo permanente di coordinamento che si riunisce secondo un calendario condiviso, composto da rappresentanti del Comune di Trento (Servizio Sviluppo Urbano Sport e Sani stili di vita, l’Ufficio Politiche giovanili), l’APSS, la Coldiretti, la Donne in Campo in Trentino, la Risto 3, il Coni, le Farmacie comunali e Trentino Solidale e aperto alla consultazione e partecipazione di eventuali altri partner. Alle riunioni, convocate dal Servizio Sviluppo Urbano Sport e Sani stili di vita, potranno essere invitati di volta in volta i referenti facenti parte del presente protocollo d’intesa o di altri enti o Servizi interni in relazione a specifiche progettualità o proposte di intervento. Il gruppo di lavoro ha anche il compito di valutare gli esiti della programmazione e valutare l’efficacia delle attività proposte apportando eventuali correttivi in corso di realizzazione.

### **Art. 4 – Assegnazione, rendicontazione e liquidazione delle risorse**

Le attività proposte dai soggetti firmatari del presente protocollo sono a cura e spese dei singoli soggetti proponenti, fatte salve eventuali spese indicate all’articolo 2 e non quantificabili a priori, relative, a titolo esemplificativo, all’attività didattica sugli aspetti legati alla tutela della

biodiversità e alla cura del territorio, all'utilizzo dei mezzi di trasporto per la partecipazione ai vari laboratori, alla realizzazione della colazione in classe o all'attività sportiva.

Per sostenere la realizzazione di tali attività, il Comune di Trento mette a disposizione un budget di Euro 10.000,00 annui, la cui destinazione dovrà essere condivisa dal gruppo di lavoro di cui all'art.3. Le relative liquidazioni avverranno dietro la presentazione di regolare fattura elettronica fiscalmente valida con l'indicazione della tipologia di spesa legata al progetto formativo "Cibo e Sani Stili di vita".

#### **Art. 5 – Durata**

Questo Protocollo ha validità per l'anno scolastico 2024/2025 e può essere prorogato mediante scambio di corrispondenza fra le parti fino all'adozione di un nuovo protocollo, fatta salva la facoltà di recesso di cui al successivo art. 6.

#### **Art. 6 - Norme finali**

Eventuali intese bilaterali o multilaterali in essere al momento della sottoscrizione di questo Protocollo rimangono in vigore solo se e in quanto compatibili. In caso contrario, cessa la loro validità. I finanziamenti comunali per i progetti rivolti al presente progetto formativo "Cibo e Sani Stili di Vita" saranno in via prioritaria destinati ai soggetti sottoscrittori del presente Protocollo. Ciascun sottoscrittore di questo Protocollo ha facoltà di recedere in qualunque momento, previa deliberazione dell'organo competente, dandone comunicazione scritta agli altri contraenti. Il recesso vale dall'anno scolastico successivo a quello nel quale è data disdetta.

#### **Art. 7 – Disposizioni finali e transitorie**

Ai fini fiscali, il presente Protocollo rientra fra gli atti per i quali non vi è obbligo di richiedere la registrazione in termine fisso. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto, per la parte di rispettiva competenza, agli adempimenti tributari conseguenti dalla relativa applicazione.